

BEATO PIETRO ACOTANTO

26 agosto - memoria facoltativa



Nacque, nel 1108, dalla nobile Famiglia Acotanto. Una tradizione lo fa monaco benedettino a S. Giorgio Maggiore: un'altra (locale) laico nel mondo. Tutte e due però sono concordi nel rilevare la sua intensa attività a favore dei poveri. Il suo corpo è venerato nella chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio. Il culto del Beato venne approvato da Clemente XIII nel 1759.

ANTIFONA DI INGRESSO

Mt 25,34.36.40

“Venite, benedetti del Padre mio”, dice il Signore; “ero malato e mi avete visitato.
In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno dei miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”.

COLLETTA

O Dio, che nell’amore verso te e i fratelli
hai compendiato i tuoi comandamenti,
fa’ che a imitazione del Beato Pietro Acotanto
dedichiamo la nostra vita a servizio del prossimo,
per essere da te benedetti nel regno dei cieli..
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell’infinito amore del tuo Figlio,
e per l’intercessione dei tuoi santi,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,13

“Non c’è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici”,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l’esempio del Beato Pietro Acotanto
che si consacrò a te con tutto il cuore
e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*